



SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Telefono: 02.9278.260/Fax 02.9278.287

N. PROT. GEN. 20321/2018

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) - NUOVO CENTRO COMMERCIALE COMPOSTO DA PIU' MEDIE STRUTTURE DI VENDITA NON ALIMENTARI DA REALIZZARSI IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO - VIA TORINO (Campo dell'adeguamento a7_52)

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- la L.R. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di Valutazione d'Impatto ambientale";
- il Regolamento Regionale 21 novembre 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.5/2010;

la Società " IGAMM snc. di Calogero Carmelo Antonio & C.", con sede in Via Firenze 40 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), iscritta nel Registro delle Imprese di iscritta presso il Registro Imprese di Milano con il numero di codice fiscale 02084580154, R.E.A. n. 911112 - Camera di Commercio Metropolitana , ha predisposto lo studio preliminare relativo al progetto "Piano Attuativo per la realizzazione di un nuovo centro commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52)", per il quale in data 10/11/2017 (prot. n. 55619) e successivo Prot. 61834 del 15/12/2017, ai sensi dell' art. 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. al Comune di Cernusco sul Naviglio;

La realizzazione delle opere in progetto ed il loro esercizio/gestione avverrà nel comune di Cernusco sul Naviglio in via Torino;

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione commerciale (UC1 – NON ALIMENTARE) finalizzato alla realizzazione nuovo centro commerciale secondo la categoria dimensionale MS3;

PRESO ATTO che:

- a) Il 10/11/2017 (prot. n. 55619) e successivo Prot. 61834 del 15/12/2017 da parte della Società " IGAMM snc. di Calogero Carmelo Antonio & C.", con sede in Via Firenze 40 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), è stata depositata la richiesta di verifica, ai sensi degli artt. 6 e 19 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 3 c. 6) del Reg. Regionale n.5/2011, dell'assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) del progetto "Piano Attuativo per la realizzazione di un nuovo centro commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52)";
- b) L'istanza è stata depositata per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità all Valutazione di Impatto Ambientale a seguito della D.g.r. 14 luglio 2015 - n. X/3826;
- c) Il 30/01/2018 l'Autorità Competente del Comune di Cernusco sul Naviglio ha dato avviso al pubblico dell'avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del d.lgs. 152/2006, mediante pubblicazione sul sito WEB del Comune e sul sito SILVIA Regionale.



- d) Il 30/01/2018 con atti prot. n. 6007 della suddetta pubblicazione è stata data puntuale notizia all' ATS ed al Comune confinante di Pioltello quali Enti competenti ed interessati ai fini dell'espressione di osservazioni/pareri in ordine al procedimento in argomento.

DATO ATTO CHE:

come prescritto dall'art. 19 comma 3 del D.Lgs 152/2006 gli elaborati di cui all'istanza in premessa sono stati pubblicati per 45 giorni e precisamente dal 30/01/2018 al 16/03/2018.

In ordine alla documentazione depositata e durante l'iter istruttorio sono pervenute osservazioni/pareri da parte del pubblico e dagli Enti individuati quali interessati:

- Comune di Pioltello osservazione prot. n.14361 del 16/03/2018
- Gruppo Consiliare M5S Cernusco s/N prot.n.14476 del 19/03/2018.

Le predette osservazioni, con i relativi riscontri, si trovano allegati alla relazione istruttoria – allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Si evidenzia che l'ARPA Lombardia in data 20/12/2017 prot. n. 62687, in riscontro a richiesta di parere da parte del Comune in merito alla valutazione di impatto acustico, ha comunicato che *"non procederà ad emettere parere poiché, secondo quanto dichiarato dal TCAA nella valutazione previsionale di impatto acustico, non è possibile ancora conoscere le attività che saranno svolte all'interno dell'edificio commerciale da realizzare. Al momento è solamente identificata a carattere generale il tipo di attività che sarà eseguita al suo interno, ossia di vendita di prodotti non alimentari. L'Agenzia rimanda la futura emissione di un parere a quando si conosceranno almeno i fruitori dell'edificio e le relative attività, i macchinari installati e gli orari di utilizzo."*

A tale nota l'Operatore ha dato riscontro con nota in data 05/01/2018 prot.n.609 (qui allegata) con la quale ha precisato che le attività commerciali saranno comunicate entro i termini di richiesta dei titoli edilizi.

In data 17/04/2018, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 "Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale", è stata svolta conferenza ai fini dell'esposizione delle risultanze inerenti i pareri e contributi pervenuti;

CONSIDERATO che dalla documentazione depositata si possono rassegnare in sintesi le seguenti conclusioni:

- lo studio di impatto ambientale, composto dallo studio di impatto acustico e dallo studio di impatto viabilistico, ha affrontato le componenti significativamente interessate dalle opere in progetto; il contesto territoriale ed ambientale di riferimento è stato analizzato con sufficiente approfondimento;
- nel complesso, il progetto non determina trasformazioni significative del territorio circostante; su alcuni elementi (limiti del rumore, traffico indotto) sono formulate considerazioni che determinano specifiche prescrizioni, ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
- in definitiva, non si riscontrano elementi legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione dell'intervento previsto avvenga nel rispetto delle misure ed accorgimenti individuati e proposti nello studio di impatto ambientale ed in ottemperanza delle prescrizioni formulate nella relazione istruttoria;



RITENUTO di condividere i contenuti della relazione istruttoria – allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto e, in particolare, le prescrizioni per gli aspetti legati alla viabilità, cui è subordinata l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A., come riportate nel paragrafo conclusivo;

DECRETA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale - ai sensi dell'art. 19 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 3 c. 6) del Reg. Regionale n.5/2011 - il progetto Piano Attuativo per la realizzazione di un nuovo centro commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52 UC1 – NON ALIMENTARE /categoria dimensionale MS3) localizzato in Via Torino, nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal proponente Soc. IGAMM snc. di Calogero Carmelo Antonio & C.", **a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate nel paragrafo conclusivo 5.3 "Quadro delle prescrizioni" della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto nonché quanto accolto a seguito dell'osservazione depositata dal Comune di Pioltello**; prescrizioni che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter urbanistici ed edilizi e quindi nei provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso;
3. di trasmettere copia del presente decreto al proponente Soc. IGAMM snc. di Calogero Carmelo Antonio & C."
4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web del Comune nonché sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;
5. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sintesi del presente decreto;
6. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, presso il T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al BURL della sintesi del presente decreto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Cernusco sul Naviglio, 18/04/2018

L'Autorità competente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

RELAZIONE ISTRUTTORIA
Allegata al provvedimento di esclusione a VIA
Campo dell'adeguamento a7_52 Via Torino



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

INDICE

1. Premessa	3
2. Localizzazione, quadri programmatico e progettuale.	3
2.1 Ambito territoriale e motivazioni dell'intervento.	3
2.2 Quadro programmatico e vincoli.	4
2.3 Il progetto e normativa	4
3. Quadro ambientale.....	5
3.1 Rumore	5
3.2 Paesaggio	6
3.3 Mobilità	6
3.4 Linee guida	8
4. Partecipazione al procedimento	8
4.1 Osservazioni pervenute in sede di verifica di assoggettabilità a VIA	8
5. Considerazioni conclusive e proposta di determinazione	8
5.1 Considerazioni conclusive	8
5.2 Determinazione finale.....	8
5.3 Quadro delle prescrizioni	9
6. Riscontro all'osservazione del Comune di Pioltello prot. n.14361 del 16/03/2018.....	10
7. Riscontro all'osservazione del Gruppo Consiliare M5S Cernusco s/N prot.n.14476 del 19/03/2018	11



1. PREMESSA.

La Società "IGAMM snc. di Calogero Carmelo Antonio & C.", con sede in Via Firenze 40 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), ha predisposto lo studio preliminare relativo al progetto "Piano Attuativo per la realizzazione di un nuovo centro commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52)", per il quale in data 10/11/2017 (prot. n. 55619) e successivo Prot. 61834 del 15/12/2017, ai sensi dell' art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. al Comune di Cernusco sul Naviglio.

La realizzazione delle opere in progetto ed il loro esercizio/gestione avverrà nel comune di Cernusco sul Naviglio in via Torino.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione commerciale (UC1 – NON ALIMENTARE) finalizzato alla realizzazione nuovo centro commerciale secondo la categoria dimensionale MS3;

L'istanza è stata depositata per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità Valutazione di Impatto Ambientale a seguito della D.g.r. 14 luglio 2015 - n. X/3826.

Il 30/01/2018 l'Autorità Competente del Comune di Cernusco sul Naviglio ha dato avviso al pubblico dell'avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del d.lgs. 152/2006, mediante pubblicazione sul sito WEB del Comune e sul sito SILVIA Regionale.

Il 30/01/2018 con atti prot. n. 6007 della suddetta pubblicazione è stata data puntuale notizia all' ATS ed al Comune confinante di Pioltello quali Enti competenti ed interessati ai fini dell'espressione di osservazioni/pareri in ordine al procedimento in argomento.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.lsg. 152/06 chiunque avesse interesse avrebbe potuto presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Autorità Competente sopra indicata entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web (ovvero il 16/03/2018).

2. LOCALIZZAZIONE, QUADRI PROGRAMMATICO E PROGETTUALE.

2.1 Ambito territoriale e motivazioni dell'intervento.

Il "Nuovo Centro Commerciale" in esame è localizzato nella Città Metropolitana di Milano, nella parte sud del territorio comunale di Cernusco sul Naviglio (MI) lungo la via Torino.

L'ambito oggetto della richiesta di permesso di piano attuativo interessa aree identificate catastalmente al Fg. 49 mappali 207, 208 e 210 del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Ai sensi del P.G.T. l'ambito in oggetto è identificato quale campo dell'adeguamento a7_52.

L'asse è localizzato all'estremo sud dell'abitato di Cernusco sul Naviglio.

L'ambito oggetto del presente intervento si colloca lungo via Torino, asse stradale riconosciuto dal vigente PGT ed in particolare dallo Documento di Programmazione commerciale, quale zona a prevalente connotazione commerciale " della Via Torino dove si concentrano le attività di maggiori dimensioni, destinate oltre che ai residenti di Cernusco sul Naviglio anche ai consumatori in transito".

Le quantità commerciali previste dal PGT per l'asse viario sono precisate nelle disposizioni di attuazione del Piano delle Regole nelle tabelle specifiche relative "Ammissibilità commercio al dettaglio in sede fissa nelle "zone a prevalente connotazione commerciale" fra tali zone è ricompreso il campo a7_52 che afferisce alla zona di via Torino.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235f
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Si tratta di un comparto territoriale prospiciente la via Torino, caratterizzato allo stato attuale dalla presenza di un'area ineditata.

2.2 Quadro programmatico e vincoli.

Le aree interessate dal nuovo Centro Commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52) non rientrano in specifiche zone di prevenzione e di salvaguardia ambientale, non sono presenti monumenti, riserve naturali, siti della rete Natura 2000 (SIC o ZPS) ed elementi primari e secondari della Rete Ecologica Regionale.

L'insediamento e la destinazione d'uso (nuovo Centro Commerciale di media struttura di vendita) è conforme al PGT vigente che individua l'area come "a7: Lotto produttivo" nonché ambito a prevalente connotazione commerciale, nonché ricompreso nel Piano territoriale regionale e PTCP della Città Metropolitana di Milano.

2.3 Il progetto e normativa

LO STATO DI FATTO

L'assetto attuale dell'area di intervento oggetto della presente proposta di P.A. è derivante dall'attuazione di un precedente Piano di Lottizzazione a destinazione industriale denominato "Torino 3", approvato dall'Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio con Deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 8 ottobre 1998.

Il P.L. risulta attuato in parte con la realizzazione delle opere di urbanizzazione (corrispondenti ad area a parcheggio pubblico attestata su via Torino) e con alcuni interventi edilizi privati a destinazione produttiva ed in parte commerciale.

Allo stato attuale l'area si presenta completamente ineditata; risultano invece realizzati tutti i sotto servizi tecnologici e gli allacciamenti funzionali alle aree di concentrazione fondiaria attuati.

LA PROPOSTA

La proposta progettuale in esame è relativa alla realizzazione di un nuovo Centro Commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi per una superficie di vendita massima inferiore a 2.500 mq.

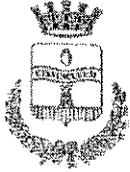
La proposta prevede l'individuazione di un'area di concentrazione fondiaria corrispondente al settore ovest dell'area di intervento, a ridosso del limite del lotto di progetto ed evitando in tal modo la frammentazione delle aree edificabili e degli spazi pubblici in progetto.

L'intervento su area fondiaria prevede la realizzazione di un unico corpo di fabbrica in progetto avente altezza massima pari a H 10,00 m (e dunque entro il limite massimo di 12,00 m previsto dalla disciplina urbanistica del Campo a7_52) disposto secondo i principali allineamenti che contraddistinguono il tessuto edilizio circostante e la rete viaria (ossia est-ovest ed in particolare nord-sud, come individuato dal tracciato di via Torino).

La conformazione volumetrica dell'edificio commerciale favorisce il fronte rivolto verso via Torino, ove saranno localizzati sia l'ingresso principale sia gli accessi pedonali e carrai di servizio.

L'attuazione della proposta di P.A. prevede la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico con capienza di circa 90 posti auto, accessibile da area già ad uso pubblico anch'essa destinata a parcheggio pubblico direttamente accessibile da via Torino. Il nuovo parcheggio pubblico sarà dotato degli opportuni sottoservizi tecnologici (impianto di illuminazione pubblica, rete di smaltimento delle acque meteoriche) al servizio delle nuove opere di urbanizzazione, nonché di impianto arboreo con funzione di ombreggiamento degli stalli di sosta e di mitigazione ambientale e visiva del nuovo intervento.

Nell'ambito della realizzazione del nuovo spazio a parcheggio è inoltre prevista la riqualificazione del parcheggio pubblico esistente, al fine di adeguarne le caratteristiche dimensionali e tipologiche al parcheggio di nuova formazione ad esso adiacente.



La realizzazione del nuovo parcheggio pubblico non altera le caratteristiche funzionali dei tratti di viabilità pubblica già realizzati in attuazione del comparto P.L. approvato (a meno di opere secondarie di adeguamento necessarie per il collegamento del nuovo parcheggio alle aree pubbliche esistenti), per i quali è garantita l'autonomia funzionale secondo le condizioni d'uso attuali.

L'edificio proposto è arretrato rispetto alla sede stradale pubblica ed è completato da un'area di pertinenza importante lungo la Via Torino che ora è esclusivamente destinata a parcheggio salvo alcune aree a verde.

La proposta di Piano Attuativo si sviluppa pertanto coerentemente alle previsioni del PGT, e la dotazione di aree per servizi d'interesse generale prevista in progetto è destinata integralmente alla realizzazione dei parcheggi ad uso pubblico.

Sono inoltre previste opere di adeguamento dell'area compresa tra la sede stradale di via Torino e l'area a parcheggio esistente, comprendente:

- nuova realizzazione di percorso ciclopeditonale attestato lungo il fronte dell'intervento nonché di un tratto di percorso ciclopeditonale sito nel territorio comunale di Pioltello;
- spostamento dell'accesso al parcheggio da via Torino; integrazione dell'apparato vegetazionale e dell'illuminazione pubblica;
- adeguamento della rete dei percorsi pedonali esistenti (spostamento dell'attraversamento pedonale a raso su via Torino e realizzazione di tratto di marciapiedi di collegamento tra il nuovo attraversamento e la viabilità di accesso alla zona commerciale sita nel comune di Pioltello).

3. QUADRO AMBIENTALE.

Lo studio di impatto ambientale ha affrontato tutte le componenti significativamente interessate dalle opere in progetto; il contesto territoriale ed ambientale di riferimento è stato analizzato con sufficiente approfondimento.

In linea generale, il progetto non determina trasformazioni significative del territorio circostante anche se su alcuni elementi (limiti del rumore, traffico indotto) e componenti ambientali occorre formulare specifiche considerazioni, che concorrono a determinare la decisione finale circa l'esclusione dalla procedura di v.i.a..

3.1 Rumore

Il progetto è corredato dalla Valutazione previsionale di impatto acustico redatto sulla base della specifica normativa di riferimento impostata in termini di confronto tra ante e post operam, nella quale, in particolare, è stato valutato il rumore degli impianti e del traffico veicolare indotto.

Trattandosi di proposta di piano attuativo, l'estensore della Valutazione Previsionale dell'Impatto Acustico, ritiene che al momento di stesura del documento non fosse possibile conoscere i reali fruitori dell'immobile.

La redazione dello studio di impatto sulla circolazione a supporto della proposta di Piano Attuativo è stata condotta dal dott. Ing. Giorgio Oliveri della società IRTECO. Tale studio ha indicato che sulla via Torino la capacità attuale può essere stimata in circa 2'200 veicoli all'ora. L'intervento in oggetto porterà ad un aumento di 25 veicoli all'ora, durante l'ora di punta.

Si può, quindi, constatare che l'incremento alla rumorosità prodotto dalla nuova attività non porta a variazioni dell'attuale clima acustico, che è già fortemente influenzato dalla via Torino, con passaggio di più di 2000 veicoli all'ora.

In sintesi la realizzazione dell'edificio in oggetto non comporta una variazione del clima acustico attuale.

La prassi, comunque, prevede di indicare le ulteriori misure di miglioramento, sia tecniche che organizzative.

a. Le misure tecniche di miglioramento dovranno essere garantite con la progettazione dell'edificio in rispetto alle Leggi e normative sull'edilizia acustica vigenti. In particolare le facciate dovranno essere progettate con poteri fonoisolanti almeno pari a 42 dB

b. Per quanto riguarda le misure organizzative si dovrà procedere nel seguente modo:



- Nel limite del possibile, eseguire le attività all'interno dell'edificio con serramenti chiusi, evitando così di produrre rumorosità nei confronti dei recettori sensibili
- Prevedere cartellonista idonea che imponga ai veicoli di procedere a velocità ridotta, evitando di arrecare disturbo ai recettori sensibili

Le conclusioni della suddetta relazione a cui integralmente ci si riporta per le puntuali prescrizioni afferma che *il " in relazione al contesto urbano in cui è sito l'edificio e considerando la stazionarietà del rumore di fondo, si è verificato che il nuovo progetto di realizzazione di edificio commerciale con attività di vendita di prodotti non alimentari in Cernusco sul Naviglio (MI) via Torino, di proprietà della società IGAMM SNC DI CALOGERO CARMELO ANTONIO & C., non comporta una variazione rilevante dell'attuale clima acustico.*

Si prevede, quindi, la compatibilità dell'opera con il clima acustico della zona ed il rispetto dei limiti di immissione, emissione e differenziali nei confronti dei recettori sensibili, siti presso il Comune di Cernusco sul Naviglio ed anche nel Comune di Pioltello.

Si ribadisce, in quanto di grande importanza, che la presente relazione è una Valutazione Previsionale Preliminare, in quanto non si possono conoscere i reali fruitori dell'immobile e le relative attività ed orari di utilizzo. Si evidenzia che prima del reale utilizzo dei locali in oggetto, i nuovi fruitori dovranno far eseguire nuova Valutazione Previsionale di Impatto Acustico specifica.."

Si evidenzia che l'ARPA Lombardia in data 20/12/2017 prot. n. 62687, in riscontro a richiesta di parere da parte del Comune in merito alla valutazione di impatto acustico, ha comunicato che *"non procederà ad emettere parere poiché, secondo quanto dichiarato dal TCAA nella valutazione previsionale di impatto acustico, non è possibile ancora conoscere le attività che saranno svolte all'interno dell'edificio commerciale da realizzare. Al momento è solamente identificata a carattere generale il tipo di attività che sarà eseguita al suo interno, ossia di vendita di prodotti non alimentari. L'Agenzia rimanda la futura emissione di un parere a quando si conosceranno almeno i fruitori dell'edificio e le relative attività, i macchinari installati e gli orari di utilizzo."*

A tale nota l'Operatore ha dato riscontro con nota in data 05/01/2018 prot.n.609 (qui allegata) con la quale ha precisato che le attività commerciali saranno comunicate entro i termini di richiesta dei titoli edilizi.

3.2 Paesaggio

L'ambito interessato dall'intervento non interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004 parte terza, in quanto non sottoposto a specifico provvedimento ai sensi dell'art. 136 e non compreso negli ambiti di cui all'art. 142 del suddetto d.lgs. 42/2004. L'ambito inoltre è classificato di media sensibilità paesistica dal vigente PGT.

3.3 Mobilità

Lo studio di impatto sulla circolazione a supporto della richiesta Piano Attuativo per la realizzazione di un nuovo centro commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52) relativa al campo a7_52 in argomento, è stato redatto dalla Soc. IRTECO di Torino, come depositato in atti Comunali in data 15/03/2017 al quale sono seguiti pareri da parte degli uffici preposti alla viabilità.

Lo studio di impatto sulla circolazione a supporto della proposta di piano attuativo, ai fini del calcolo previsionale del maggior traffico indotto dalla realizzazione dell'intervento, è stato considerato il potere generativo medio delle attività commerciali classificabili come non alimentari.

Lo studio di impatto sulla circolazione a supporto della proposta di piano attuativo denominato "a7_52" di via Torino" ha previsto:

1. la ricostruzione del quadro complessivo degli interventi previsti e l'analisi preliminare dei potenziali impatti indotti sul sistema viabile;



2. lo studio ed analisi dei documenti di pianificazione cogenti sul territorio comunale con particolare riferimento alla variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio e al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato con atto del C.C. n. 22 dell'8/3/2017;
3. la stima del traffico indotto dall'intervento sulla base dei contenuti dello Studio di viabilità specifico per gli aspetti commerciali a supporto della variante n. 1 al PGT;
4. la raccolta ed analisi dei dati di traffico esistenti con particolare riferimento alle rilevazioni condotte nell'ambito dello studio di viabilità dell'aprile 2013, redatto a supporto della Variante n. 1 al PGT, e alle successive rilevazioni di traffico condotte sul territorio comunale da parte della scrivente nell'ambito di altri studi di traffico, non ultimo lo studio di traffico redatto a supporto degli interventi edilizi previsti nel campo dell'adeguamento a7_12 sempre sull'asse della Via Torino del dicembre 2016;
5. l'analisi degli impatti indotti sul sistema viabilistico esistente mediante l'impiego di modelli di microsimulazione;
6. la stima della capacità e dei livelli di servizio degli assi e dei nodi chiave nell'area di diretta influenza nella situazione di traffico ex-ante (attuale) ed ex-post (incrementata del traffico indotto);
7. la proposta degli interventi per la mitigazione degli impatti sia dal punto di vista del deflusso circolatorio sia dal punto di vista della sicurezza stradale.

Nello specifico lo Studio di Traffico raccomanda la realizzazione dei seguenti interventi di minima:

1. Istituzione del divieto di svolta a sinistra per l'accesso del flusso di traffico proveniente da Sud e diretto al comparto, mediante idonea segnaletica orizzontale (striscia continua), al fine di evitare potenziali ricadute sul deflusso circolatorio, compromesso dall'elevato livello di traffico presente, e scongiurare potenziali ricadute sulla sicurezza stradale;
2. Istituzione del divieto di svolta a sinistra per il flusso di traffico uscente dal comparto e diretto a Nord, mediante posa di idonea segnaletica verticale interna al comparto stesso e realizzazione di idonea canalizzazione guida che scongiuri l'elusione del divieto, da realizzarsi sempre all'interno del comparto;
3. Valutazione della fattibilità dell'inserimento di una nuova rotatoria di tipo compatto all'intersezione tra la Via Torino e la Via Verona a nord del comparto in luogo dell'intersezione rialzata prevista dal PGT, questo al fine di contribuire ulteriormente alla fluidificazione e moderazione del traffico e contribuire, parimenti, alle inversioni di marcia dei veicoli, riducendo la percorrenza veicolare a tutto vantaggio degli aspetti economico-ambientali, a seguito degli interventi già realizzati sull'asse di Via Torino nella sua porzione Sud, nell'ambito del P.A. del campo A7_53, e a seguito delle inibizioni delle svolte a sinistra di immissione ed egresso alle varie realtà commerciali dislocate lungo tale porzione dell'asse;
4. Particolare attenzione dovrà essere posta alla cucitura tra il sistema di accesso/egresso al/dal comparto con la prevista pista ciclabile in asse Ovest e con il percorso pedonale a latere della stessa, al fine di garantire la massima sicurezza all'utenza debole che fruisce dell'itinerario ciclopedonale. In corrispondenza dello sbocco carraio, o dell'accesso ad aree di parcheggio interne alla struttura commerciale, deve essere garantita la continuità del marciapiede e del percorso ciclabile a latere, garantendo possibilmente continuità altimetriche. Il varco carraio non deve rappresentare in alcun modo un'interruzione del percorso ciclabile e pedonale, non si tratta di un'intersezione o di un attraversamento e, pertanto, non dovrà essere realizzata la specifica segnaletica orizzontale e non deve essere posto il segnale di fine dell'obbligo del percorso ciclopedonale a monte dello sbocco. Si suggerisce in ogni caso, la colorazione rossa del tappetino di usura della corsia ciclabile per una lunghezza longitudinale di almeno 7 metri centrata sullo sbocco carraio; detta lunghezza dovrà essere opportunamente adeguata qualora lo sbocco carraio abbia una sezione trasversale superiore ai 5 metri.



3.4 LINEE GUIDA

Le Disposizioni Comuni del PGT, all'art. 7, prevedono la redazione di Linee Guida per gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa, anche ricompresi nei campi dell'adeguamento, allo scopo di ottenere una progettazione omogenea sotto il profilo morfologico e tipologico.

A tale proposito, con Determinazione Dirigenziale n. 1122 del 29/09/2017 sono state approvate le linee guida afferenti al campo della modificazione in argomento.

Gli interventi e le opere concernenti l'area per servizi sono state proposte e progettate nel rispetto delle indicazioni generali contenute nelle "Linee Guida" redatte su incarico della Pubblica Amministrazione.

4. PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

4.1 osservazioni pervenute in sede di verifica di assoggettabilità a VIA

La documentazione di cui al procedimento in argomento è stata depositata per 45 gsc presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cernusco sul Naviglio; dell'avvenuto deposito è stato dato avviso pubblicato sul sito web e all'albo pretorio del Comune oltre che sul portale SILVIA Lombardia.

In ordine alla documentazione depositata e durante l'iter istruttorio sono pervenute osservazioni/pareri da parte del pubblico e dagli Enti individuati quali interessati:

- Comune di Pioltello osservazione prot. n.14361 del 16/03/2018
- Gruppo Consiliare M5S Cernusco s/N prot.n.14476 del 19/03/2018.

Le predette osservazioni, con i relativi riscontri, si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente relazione.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

5.1 Considerazioni conclusive

Lo studio di impatto ambientale è stato condotto secondo quanto indicato dall'art. 20 del d.lgs. 152/2006; risultano analizzati in modo complessivamente adeguato le componenti ed i fattori ambientali coinvolti dal progetto e individuati gli impatti e le azioni fondamentali per la loro mitigazione.

In definitiva, si può quindi concludere, a seguito delle attività e degli accertamenti svolti, che la qualità ambientale del sottosuolo delle aree oggetto di indagine è compatibile con una destinazione d'uso di tipo "industriale/commerciale", quale quella prevista dal futuro Piano Attuativo Campo dell'Adeguamento a7_52 Via Torino del PGT del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Non si sono riscontrati elementi legati alla realizzazione del progetto che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione d'impatto ambientale.

Gli esiti dell'indagine hanno accertato che tutti i terreni investigati rispettano i limiti qualitativi per aree ad uso industriale/commerciale.

5.2 Determinazione finale

Per quanto sopra esposto, è possibile escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - Piano Attuativo per la realizzazione di un nuovo centro commerciale composto da più medie strutture di vendita non alimentari da realizzarsi in via Torino (Campo dell'adeguamento a7_52)", nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal proponente " IGAMM snc. di Calogero Carmelo Antonio & C.", a condizione che siano ottemperate le prescrizioni di seguito elencate, da recepirsi espressamente nei successivi atti approvativi ed abilitativi.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

5.3 Quadro delle prescrizioni

- a) In generale, dovranno essere puntualmente adottate tutte le precauzioni e pienamente attuate tutte le misure di mitigazione prospettate nel progetto e nello studio d'impatto ambientale depositati dal proponente (limiti del rumore, traffico indotto).
- b) Dovranno essere eseguite rilevazioni fonometriche post operam finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti di rumore e alla individuazione di eventuali misure di mitigazione che fossero necessarie. Si ribadisce che la Valutazione Previsionale Preliminare ha previsto, prima del reale utilizzo dei locali, che i nuovi fruitori dovranno far eseguire nuova Valutazione Previsionale di Impatto Acustico specifica in quanto non si possono conoscere i reali fruitori dell'immobile e le relative attività ed orari di utilizzo.
- c) Modalità e localizzazione delle misure di rumore dovranno essere sottoposte ad ARPA per le verifiche di adeguatezza. Quanto sopra ai fini del recepimento del parere ARPA in data 20/12/2017.
A tal proposito ARPA Lombardia ha fatto pervenire comunicazione in ordine all'oggetto evidenziando che, l'Agenzia rimanda la futura emissione di un parere a quando si conosceranno almeno i fruitori dell'edificio e le relative attività, i macchinari installati e gli orari di utilizzo.
- d) Per lo smaltimento delle acque meteoriche che interessano i parcheggi a raso, i tetti e la viabilità di pertinenza, dovrà essere acquisito parere dall'Ente gestore della rete Amiacque;
- e) Per gli aspetti legati alla viabilità, si rimanda al parere emesso in data 19/03/2018 dal Settore Programmazione, Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture e trasmesso in data 27/03/2018 all'Operatore.

Cernusco sul Naviglio, 16/04/2018

L'Autorità competente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL RESPONSABILE P.O.
DEL SERVIZIO URBANISTICA
ARCH. F. ZUBIO

ISTRUTTORE DELLA PRATICA
ARCH. R. MIRANDA



6) Riscontro all'osservazione del Comune di Pioltello prot. n.14361 del 16/03/2018

Per singoli punti:

1) la richiesta presuppone una diversa collocazione dell'edificio (ribaltamento) nel lotto ma, tale disposizione con il retro dell'edificio verso est, pone evidenti limitazioni alla gestione del parcheggio pubblico previsto dal Piano Attuativo anche in considerazione del fatto che parte del parcheggio insiste su aree già di proprietà del Comune;

2) la richiesta può trovare accoglimento mediante l'utilizzo di serramenti ad alto contenimento delle emissioni acustiche non apribili, ad eccezione di quelli necessari per il rispetto dei RAI e dei locali accessori (bagni, spogliatoi) ove non si svolga carico/stoccaggio delle merci;

3.4.5.) gli accorgimenti e soluzioni prospettate possono trovare accoglimento mediante l'installazione di barriera antirumore con h tra 4/5 mt. supportata da specifica relazione che certifichi l'abbattimento acustico;

6) vedi i punti 1) e 3);

7) la richiesta può trovare accoglimento mediante l'inserimento di orari vincolanti per la regolamentazione delle attività in fase serale/notturna e durante i festivi.

Quanto accolto ai punti 2.3.4.5.7 dovrà essere espressamente recepito nei successivi iter urbanistici ed edilizi e quindi nei provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso.



7) Riscontro all'osservazione del Gruppo Consiliare M5S Cernusco s/N prot.n.14476 del 19/03/2018.

Per singoli punti:

1) Trattasi di osservazioni generali, non puntuali e non pertinenti.

Si rimanda alla nota ARPA del 20/12/2017 prot. n. 62687, in riscontro a richiesta di parere da parte del Comune in merito alla valutazione di impatto acustico.

L'ATS Città Metropolitana non ha fatto pervenire proprie note inerenti il procedimento.

2) Trattandosi di pianificazione attuativa, non vi è un obbligo immediato di precisare quali attività si andranno ad insediare; in ogni caso, trattasi di più medie strutture di vendita della categoria non alimentare organizzate in centro commerciale.

Si ricorda che ARPA Lombardia in data 20/12/2017 prot. n. 62687, in riscontro a richiesta di parere da parte del Comune in merito alla valutazione di impatto acustico, ha comunicato che *"non procederà ad emettere parere poiché, secondo quanto dichiarato dal TCAA nella valutazione previsionale di impatto acustico, non è possibile ancora conoscere le attività che saranno svolte all'interno dell'edificio commerciale da realizzare. Al momento è solamente identificata a carattere generale il tipo di attività che sarà eseguita al suo interno, ossia di vendita di prodotti non alimentari. L'Agenzia rimanda la futura emissione di un parere a quando si conosceranno almeno i fruitori dell'edificio e le relative attività, i macchinari installati e gli orari di utilizzo."*

A tale nota l'Operatore ha dato riscontro con nota in data 05/01/2018 prot.n.609 (qui allegata) con la quale ha precisato che le attività commerciali saranno comunicate entro i termini di richiesta dei titoli edilizi.

3) 4) 5) Si allega contro-osservazioni redatta dallo Studio Irteco di Torino in data 23/03/2018;

6) Relativamente agli interventi residenziali citati (via Vespucci, via Boccaccio, ecc.) i medesimi nulla hanno a che vedere con il prospettato P.A. di via Torino.

7) Per l'impianto di pirolisi in via Firenze, il Comune di Cernusco s/N, come è noto, ha attivato con la DGC n.44 del 12/02/2018 un accordo con i Comuni contermini volto a tutelare i cittadini e a mantenere un costante monitoraggio del processo in questione anche nei confronti di regione Lombardia, Arpa, ATS e Città Metropolitana di Milano.

8) In merito alle classi acustiche dei due Comuni confinanti, la classe III (Pioltello) aderente alla classe IV (Cernusco s/N) è del tutto compatibile.

Si rimanda alla richiamata nota ARPA Lombardia in data 20/12/2017 prot. n. 62687 la quale non ha rilevato incompatibilità.



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SETTORE GESTIONE SERVIZI AL TERRITORIO ED ALLE IMPRESE
Ufficio ECOLOGIA

☎(02) 923.66.324
Fax (02) 92.161.258

Pioltello, 15/03/2018

Spett.le
Comune di Cernusco s/N
ca Arch M. Acquati

Oggetto: osservazioni al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – Nuovo dentro commerciale Via Torino Cernusco s/N – Procedura SILVIA VER09

Con riferimento all'oggetto, si riporta quanto segue:

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio commerciale con attività di vendita di prodotti non alimentari nell'area posta sulla Via Torino in Cernusco s/N(MI), a ridosso tuttavia delle abitazioni di Via Wagner ai civici 4 e 4/A in Pioltello.

La Valutazione Preliminare di Impatto acustico, presentata nell'ambito del Procedura di assoggettabilità a VIA, parte dall'assunto che alla data odierna non è possibile stabilire con certezza che tipo di attività potrà insediarsi, e che pertanto la realizzazione della struttura attuale sia conforme ai limiti della normativa vigente in materia di impatto acustico, sia per i limiti di zona che per il criterio differenziale.

Si ritiene tuttavia di osservare, stante la vicinanza del nuovo Centro Commerciale alle abitazioni del Comune di Pioltello, che vengano adottati particolari accorgimenti di tutela ambientale per tali abitazioni includendo, nella fase di approvazione del progetto del nuovo centro, alcuni accorgimenti quali:

- predisporre il lay out della attività che andrà ad insediarsi in modo tale che le fasi più rumorose del ciclo produttivo vengano localizzate verso la Via Torino, quindi verso est;
- prevedere che le eventuali possibili vetrature poste sul lato ovest degli immobili dei capannoni non siano apribili, in modo tale da impedire il propagarsi degli eventuali rumori verso l'esterno e quindi verso le abitazioni;
- porre divieto di localizzare le aree di movimentazione delle merci a ridosso delle case (lato ovest);
- porre divieto di localizzare gruppi frigoriferi o pompe di calore sul lato ovest o in alternativa prevedere che vengano opportunamente insonorizzate;
- prevedere misure di mitigazione ambientale (es fasce alberate, rilevati o barriere acustiche) a ridosso delle abitazioni;
- prevedere una fascia di mitigazione a ridosso sul lato ovest di ampiezza pari a 20 mt;
- regolare le attività in fase serale/notturna e durante i festivi in modo tale che durante tale periodo siano svolte quelle meno rumorose;

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Laura Nichetti Tel. 02.92.366.323
protocollo@pec.comune.pioltello.mi.it

protocollo@comune.pioltello.mi.it
www.comune.pioltello.mi.it

G:\Laura\VIA\VIA Centro commerciale cernusco via Torino\osservazione VIA_2.odt

AOO CERNUSCO SUI NAVIGLIO
Protocollo Arrivo N. 14361/2018 del 16-03-2018
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Città di Pioltello

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154

SETTORE GESTIONE SERVIZI AL TERRITORIO ED ALLE IMPRESE
Ufficio ECOLOGIA

☎(02) 923.66.324
Fax (02) 92.161.258

In relazione allo studio di Impatto sulla circolazione presentato in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA si ritiene di sottoscrivere sia le proposte formulate nello Studio che le controosservazioni prodotte dal Comune di Cernusco sul Naviglio, in particolar modo il congiungimento della pista ciclabile in progetto sul lato ovest della via Torino con il nostro attraversamento al parco verso McDonald (mettendo a disposizione le aree).

La Responsabile del procedimento Dott.ssa Laura Nichetti.

Visto: Il Dirigente del Settore
Servizi al Territorio e alle Imprese
Arch. Rita Taraschi

AOO CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Protocollo Arrivo N. 14361/2018 del 16-03-2018
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio

All'Ufficio Urbanistica del Settore Pianificazione e
Sviluppo del territorio

Palazzo Comunale Cernusco sul Naviglio
Via Tizzoni, 2

Osservazioni in merito al progetto di
**"PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO COMMERCIALE COMPOSTO
DA PIU' MEDIE STRUTTURE DI VENDITA NON ALIMENTARI DA REALIZZARSI IN VIA TORINO"**

In merito al progetto recentemente presentato, in applicazione di Piano Attuativo, per la realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione commerciale (UC1 - non alimentare), finalizzato alla realizzazione di nuovo centro commerciale, composto da più medie strutture di vendita, secondo la categoria dimensionale MS3, intendiamo presentare le seguenti osservazioni.

L'area oggetto d'intervento risulta già fortemente compromessa, dal punto di vista della qualità dell'aria, come del resto confermato dai dati dei rilevamenti della Centraline dell'Arpa, che riportano un numero di giorni di sfioramento dei limiti in termini di ossidi di azoto, di carbonio e di polveri sottili (PM10 e PM2,5) ampiamente al di sopra dei parametri consentiti. L'area, infatti, risente del generale inquinamento atmosferico, caratteristico di questa zona della Pianura Padana, aggravato dalla presenza di strade ad intenso flusso di traffico, dai sorvoli aerei, nonché dalla presenza già in essere di attività industriali sia sul territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio che su quello di Pogliello (a titolo esemplificativo, la Sirius).

Lo studio presentato per valutare gli impatti del progetto, in termini di inquinamento dell'aria, congestionamento della viabilità e generale sostenibilità, non tiene conto delle effettive attività che si intendono insediare: non può tenerne conto, dal momento che nessun dettaglio è stato fornito dal proponente in merito alle future attività che qui intende insediare, a parte una generica indicazione che non si tratta di attività alimentari. Questo aspetto, per una completa e accurata valutazione, non è di per sé trascurabile.

Dal punto di vista della viabilità, in particolare, non essendo nota ad oggi la specificità delle diverse attività di commercio non alimentare che andranno ad insediarsi nel comparto, non è possibile valutare correttamente il volume della viabilità indotta dall'attività di commercio stessa.

AOO CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Protocollo Arrivo N. 14476/2018 del 19-03-2018
Copia Documento

Ne consegue la necessità di produrre un ragionamento conservativo, che preveda il calcolo del maggior traffico indotto adottando il valore massimo da considerarsi potenziale (anziché il valore medio, come proposto dallo studio allegato dall'amministrazione comunale): su questa base, il traffico indotto sarebbe pari a +77 veh/h che, sommati ai +6 veh del campo a7_12 (citati nello stesso studio del Comune), porterebbe il maggior carico veicolare sull'asse della Via Torino a +83 veh/h, con un conseguente decadimento del livello di servizio che passerebbe ad E (rapporto V/C pari a 0,86), con un netto decadimento delle caratteristiche del deflusso, già oggi compromesse dall'elevato livello di traffico presente sull'asse.

Non convincono del resto le proposte sulle modifiche alla viabilità, orientate a una ulteriore moderazione della velocità: dal punto di vista delle emissioni, infatti, i più recenti studi evidenziano come il valore consigliabile per ridurre al minimo la pericolosità delle emissioni dei gas di scarico e particolato si abbia in corrispondenza dei 70 Km/h, mentre, diminuendo la velocità del traffico, queste concentrazioni aumentano in modo tanto più significativo, quanto più si scende al di sotto dei 50Km/h, raggiungendo in particolare livelli pericolosamente importanti al di sotto dei 40Km/h. Non si ravvede tra l'altro la necessità di rallentare ulteriormente il flusso veicolare lungo un asse stradale che attraversa un'area di carattere industriale, non certo residenziale, caratterizzato da flusso ad oggi rallentato non solo dal traffico intenso, ma dai semafori già presenti.

Preoccupa inoltre il fatto che, a fronte della sostenibilità di questo progetto, lo studio non abbia tenuto conto, per ovvie ragioni (si basa sull'AS IS e non sul TO BE), di due fattori importanti, per il loro impatto sul territorio.

Primo tra questi, la recente e significativa realizzazione di nuove importanti strutture residenziali (quali ad esempio quelle collocate in fondo alla via Vespucci, o in corrispondenza del nuovo polo scolastico di via Boccaccio, oltre alle edificazioni in centro città, laddove delle palazzine sono andate a sostituire piccole villette monofamiliari): questi edifici, nel complesso, porteranno a Cernusco qualche migliaio di nuovi abitanti, che andranno ad impattare sensibilmente sull'attuale carico di traffico, ma che non sono stati considerati nello studio a corredo del progetto.

In aggiunta a questo fattore, certo non trascurabile, c'è un aspetto anche più preoccupante, dato dalla realizzazione in programma di un impianto di pirolisi, in via Firenze, che è parallela alla via Torino oggetto del presente Piano Attuativo.

Il progetto relativo all'impianto di pirolisi è attualmente sotto esame: qualora dovesse essere approvata la sua realizzazione, tale impianto impatterà in modo significativo sull'area in esame. Infatti, l'impianto di pirolisi, per la documentazione fornita in merito al suo progetto, avrà molteplici effetti sia sulla qualità dell'aria (per le emissioni dell'impianto e per l'aumento di traffico pesante, indotto dalla necessità di un'alimentazione in continuo dell'impianto stesso), sia sulla congestione della viabilità, oltre ai possibili rischi afferenti incidenti a carattere esplosivo: tutti fattori che, nell'ottica dell'insediamento di nuove attività di carattere commerciale non possono essere in alcun modo trascurati.

È importante ricordare che, poiché al momento non è dato conoscere le reali attività che saranno svolte all'interno dell'edificio in oggetto, non è possibile al oggi stabilire in quante attività sarà diviso l'edificio, in quanto al momento è solo identificata una generica attività di vendita di prodotti non alimentari.

Rilevando infine che la zona di via Torino, nell'ambito cernuschese, è zona esclusivamente industriale, occorre altresì evidenziare le adiacenze di edifici residenziali pluripiano, siti nel Comune di Pioltello in immediata contiguità con l'area oggetto d'intervento commerciale.

I siti dei recettori denominati "A" e "B" (ovvero gli edifici residenziali multipiano sul territorio pioltellese, come citato nello studio prodotto dall'amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio) ricadono all'interno della CLASSE III "AREE DI TIPO MISTO" con limite di emissione acustica fissata per il periodo diurno in 55 dB.

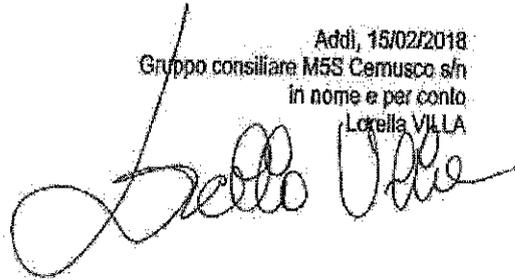
L'area invece oggetto d'intervento sul lato cernuschese ricade all'interno della CLASSE IV "AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA" con limiti di immissione a 60 dB.
Lo studio prodotto a corredo del Piano Attuativo non evidenzia una variazione rilevante dell'attuale clima acustico, perché troppo influenzato dalla vicina e rumorosa via Torino.

Consapevoli del contesto sopra esposto e del potenziale maggior traffico indotto si ritiene tuttavia l'intervento sul campo a7_52 troppo *borderline* coi limiti di sopportabilità della zona in oggetto.

Per tutte le argomentazioni più sopra esposte, si richiede di:

- Fornire alla cittadinanza precise indicazioni in merito alla tipologia di attività commerciali non alimentari che si andrebbero ad insediare
- Procedere a un nuovo studio degli impatti di questo progetto, che tenga conto delle osservazioni fin qui presentate, a partire dal coefficiente di maggior tutela relativo al carico di traffico indotto, e comprensivo degli effetti indotti dalla accresciuta densità demografica (per le nuove costruzioni) e dalla possibile realizzazione dell'impianto di pitoli
- Di valutare, nel corso del nuovo studio, una modifica della viabilità, che sia orientata a fluidificare il traffico, cioè a renderlo più scorrevole, anziché a rallentarlo.

Addì, 15/02/2018
Gruppo consiliare M5S Cernusco s/n
in nome e per conto
Lorella VILLA



AOO CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Protocollo Arrivo N. 14476/2018 del 19-03-2018
Copia Documento

**REDAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO SULLA CIRCOLAZIONE
A SUPPORTO DELLA PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO RICOMPRESO
NEL CAMPO DELL'ADEGUAMENTO A7_52
SITO IN VIA TORINO SNC (LATO SUD-OVEST)**



Commessa: 2016_397

***Contro-osservazioni alla nota pervenuta all'Ufficio Protocollo
del Comune in data 19/03/2018 ed avanzata dal Gruppo Consiliare M5S***

23/03/2018

 IRTECO STUDI E RICERCHE SUI SISTEMI DI TRASPORTO WWW.IRTECO.COM	 Sistema di Gestione Qualità Certificato n. 50 100 9848	Rev. 00 del 23/03/2018
		2016_397 - cernusco_sdt_viatorino_a7_52_contross_2018-03-23_rev_00.docx



REVISIONI

Questo rapporto è stato trasmesso e rivisto come segue:

Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Approvato	Firma
0	Emissione	23/03/18	GO	GO	

Il professionista incaricato
Dott. Ing. Giorgio OLIVERI

INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI
CUNEO
Dott. Ing.
GIORGIO
OLIVERI
N° 7077



1. Premessa

In data 19/03/2018 è pervenuta all'Ufficio Protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio una nota, da parte del Gruppo Consiliare M5S, recante alcune osservazioni in merito al PA previsto nel campo a7_52 e in parte riferibili al contenuto dello "studio di impatto sulla circolazione a supporto della proposta di Piano Attuativo ricompreso nel campo dell'adeguamento a7_52 sito in Via Torino snc (lato sud-ovest)" redatto dalla scrivente nel marzo 2017.

2. Contro-osservazioni

La citata nota indica che "lo studio presentato per valutare gli impatti del progetto, in termini di inquinamento dell'aria, congestionamento della viabilità e generale sostenibilità...", all'uopo si precisa che lo studio redatto dalla scrivente è stato circoscritto alla valutazione degli impatti, in termini di maggior traffico indotto, sul sistema viabile direttamente e/o indirettamente influenzato dagli interventi previsti nel lotto.

La nota indica "... non è possibile valutare correttamente il volume della viabilità indotta dall'attività di commercio stessa.", sul punto si evidenzia come lo **studio di impatto** redatto dalla scrivente abbia **rimarcato doverosamente la non esatta conoscenza delle attività di commercio non-alimentari che avrebbero trovato insediamento all'interno del comparto** e con altrettanta dovizia ha illustrato le ipotesi tecnico-metodologiche alla base dell'analisi degli impatti e i **possibili range** in funzione della situazione ottimistica (attività di commercio non alimentare a bassa domanda indotta) e in funzione della situazione pessimistica (attività di commercio non alimentare ad alta domanda indotta), come del resto la richiamata nota riporta pedissequamente.

L'eventuale insediamento di un'attività non-alimentare ad alta domanda indotta quale quella di tipo "vendita/noleggio di CD/DVD/Videogames" apporterebbe, come ampiamente relazionato nello studio di impatto, un maggiore traffico indotto pari a +83 veh/h (77 veh/h del campo in esame e +6 veh del campo a7_12), con un

IRTECO

STUDI E RICERCHE
SUI SISTEMI DI TRASPORTO

WWW.IRTECO.COM



Sistema di Gestione
Qualità Certificato
n. 50 100 9848

Rev. 00 del 23/03/2018

2016_397 - cernusco_sdt_viatorino_a7_52_contross_2018-03-23_rev_00.docx



conseguente decadimento del livello di servizio che passerebbe ad E (rapporto V/C pari a 0.86) nell'allora ipotesi di assetto dell'asse di Via Torino: ipotesi pessimistica e cautelativa: assenza di interventi sull'asse e mantenimento dell'attuale livello capacitivo.

Ciò non di meno, come indicato nello studio di impatto redatto dalla scrivente, gli **interventi di fluidificazione** previsti sull'asse di Via Torino, **e non di moderazione del traffico come erroneamente indicato nella richiamata nota**, unitamente agli interventi puntuali di riduzione delle velocità di attraversamento dei principali nodi critici (intersezioni) al fine di massimizzarne le condizioni di **sicurezza** implicite **dei nodi** stessi (**condizione imprescindibile**) consentiranno un **recupero di capacità dell'asse** stimato in +100veh/h, in grado quindi di migliorare, seppur lievemente e nei limiti consentiti dall'attuale sezioni trasversale, le condizioni di deflusso e conseguentemente il LoS (livello di servizio) dell'asse stesso.

Ciò a dire che, **pur nell'ipotesi pessimistica prospettata nella richiamata nota e sotto le condizioni di scenario previste**, ovvero realizzazione degli interventi di fluidificazione del traffico e di messa in sicurezza delle intersezioni chiave presente lungo l'asse stesso, il LoS risulterebbe pari 0.83 (D/E) del tutto confrontabile con quello odierno in assenza di intervento edilizio nel lotto ed in assenza di interventi sull'asse stesso.

Preme evidenziare che, contrariamente a quanto asserito nella richiamata nota, il recupero di capacità dell'asse, per effetto degli interventi previsti, è sinonimo di miglioramento generale delle condizioni di deflusso a tutto vantaggio della collettività e del territorio oltre che, e non ultimo, di massimizzazione della sicurezza stradale.

IRTECO

STUDI E RICERCHE
SUI SISTEMI DI TRASPORTO

WWW.IRTECO.COM



Sistema di Gestione
Qualità Certificato
n. 50 100 9848

Rev. 00 del 23/03/2018

2016_397 - cernusco_sdt_vlatorino_a7_52_contross_2018-03-23_rev_00.docx



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Provincia di Milano

Oggetto: NUOVO CENTRO COMMERCIALE COMPOSTO DA PIU' MEDIE STRUTTURE DI VENDITA NON ALIMENTARI DA REALIZZARSI IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO - VIA TORINO (Campo dell'adeguamento a7_52) -*Conferenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n.5 del 21/11/2011 "Attuazione delle norme in materia di valutazione di impatto ambientale", inerente le risultanze dei pareri e contributi pervenuti in merito alla verifica di assoggettabilita' a V.I.A.*

In data 17/04/2018 alle ore 11.30, sono presenti per il Comune di Cernusco sul Naviglio:
arch. M. Acquati Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio: autorità competente;
arch. F. Zurlo Responsabile P.O. Servizio Urbanistica;
arch. P.Miranda Istruttore Tecnico Servizio Urbanistica.
Non sono intervenuti altri soggetti.

Le funzioni di segreteria sono svolte dall'arch. P.Miranda Istruttore Tecnico del servizio urbanistica.

A seguito delle seguenti osservazioni:

- Comune di Pioltello prot. n.14361 del 16/03/2018;
- Gruppo Consiliare M5S Cernusco s/N prot.n.14476 del 19/03/2018,

l'autorità competente da lettura della "RELAZIONE ISTRUTTORIA" e delle controdeduzioni alle predette osservazioni.

Alle ore 12,00 circa termina la conferenza.

Il Responsabile P.O. Servizio Urbanistica
Arch. F. Zurlo

Il Segretario verbalizzante
Arch. P. Miranda

L' AUTORITA' COMPETENTE
Il Dirigente del Settore
Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Arch. Marco Acquati

